



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO STATALE "L. CASTIGLIONE"  
Piazza Avv. Vincenzo Castiglione, 2 - 95034 Bronte (Ct)  
TEL. 095/691180 FAX 095/7725146  
c.m. ctmm119008 - cod. fisc. 80011270875  
email [ctmm119008@istruzione.it](mailto:ctmm119008@istruzione.it) pec [ctmm119008@pec.istruzione.it](mailto:ctmm119008@pec.istruzione.it)

SSPG "L. CASTIGLIONE" - BRONTE  
Prot. 0005322 del 19/10/2021  
(Uscita)

Al Personale Docente  
Al Consiglio d'Istituto  
Alle famiglie  
Al personale ATA  
Alla DSGA  
Albo scuola  
Sito web

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25 c. 14, legge 107/15

## PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTO** l'art. 3, il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;";
- VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

<b>VISTO</b>	l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante "Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 , N. 112" , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
<b>VISTO</b>	il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89";
<b>VISTO</b>	il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
<b>VISTE</b>	le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento al: <ul style="list-style-type: none"> <li>• D.Lgs. n. 60 "norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività".</li> <li>• D.Lgs. n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.</li> <li>• D.Lgs. n. 66" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;</li> </ul>
<b>VISTE</b>	le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
<b>VISTO</b>	Il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
<b>VISTE</b>	le Linee guida per la Didattica digitale integrata(DDI) inserite nel PTOF 2019/2022;
<b>VISTI</b>	gli obiettivi regionali, emanati dal Direttore Generale USR Sicilia con provvedimento prot. n. 20276 del 25/08§/2020;
<b>VALUTATE</b>	prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", ed esiti scolastici registrati dagli studenti nell'anno scolastico 2021/2022, discussi in sede collegiale;
<b>VISTO</b>	il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)" del 14 agosto 2021;
<b>VISTA</b>	la risorsa finanziaria assegnata all'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 58, comma 4-ter e 4-quater D.L. 73/2021, recante "Misure urgenti per la scuola" - comunicazione risorse per l'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022;
<b>CONSIDERATO</b>	- che il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/12/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 in data 13/12/2018, costituisce il punto di partenza del presente atto di indirizzo;

- che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- che il collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- che il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;
- che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- che il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;
- che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- che è stato assegnato un organico potenziato composto da un docente della classe di concorso A-22 ore 18 (materie letterarie), un docente della classe di concorso A-25 ore 18 (inglese) e da un docente della classe di concorso A-01 ore 16 (Arte);

## **RISCONTRATO**

## **EMANA**

il seguente **Atto di Indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi didattici per il triennio 2022/2025.

## **PREMESSA**

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico e che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

La finalità principale che deve essere perseguita è quella di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) .

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio 2022-2025.

## **Organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa**

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni generali:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola " L. Castiglione".
- Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
- Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la diversificazione del curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Eliminare la dispersione e l'abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

A tal fine è necessario che:

- la Progettazione Curricolare sia orientata alle finalità istituzionali (Indicazioni Nazionali per il Curricolo) e sia basata sugli Obiettivi di processo, indicati nella sez. V del RAV;
- la Progettazione extracurricolare, anch'essa elaborata dai Dipartimenti, sia orientata alle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento espresse nelle priorità e dai relativi Traguardi indicati nella sez V del RAV;
- nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si tenga, prioritariamente, conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed esiti scolastici;
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI)
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- le classi parallele siano destinatarie delle medesime azioni didattiche finalizzate al recupero, consolidamento, e potenziamento; tali che i percorsi/laboratori/progetti, elaborati dai rispettivi dipartimenti disciplinari e legati da un filo conduttore comune, conferiranno organicità, uniformità e unitarietà al PTOF;
- siano monitorati tutti gli alunni con BES e pianificati interventi a partire dalla celere segnalazione all'interno dei Consigli di classe;
- siano valorizzate le eccellenze;
- siano predisposti compiti periodici di realtà al fine di valutare competenze chiavi e competenze disciplinari;
- sia incentivata la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline, ad ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per la stesura di un unico curriculum verticale;
- sia predisposta una rubrica di valutazione su 5 livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- sia predisposta una rubrica di valutazione per gli alunni con BES.

- siano monitorati i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa della scuola;
- siano potenziate le attività di continuità e orientamento;
- sia migliorato l'ambiente di apprendimento, anche con supporti tecnologici, per favorire le attività laboratoriali e le metodologie innovative.

## **Definizione criteri per la programmazione educativa**

Ai fini della programmazione educativa e della progettazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, potranno essere inseriti nel PTOF per il triennio 2022 – 2025 i criteri generali, purchè siano coerenti con le indicazioni sopra citate, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nel PTOF del triennio 2019/2022.

In particolare, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che nel PTOF 2022/2025 siano inseriti i seguenti punti:

### **1. Valorizzazione della comunità educante, prevedendo attività che mirino:**

- Alla valorizzazione del patrimonio artistico , storico, culturale del territorio , nell'ottica di una dimensione europea e nell'identità specifica della nostra istituzione scolastica.
- al miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale , favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione del lavoro.
- al miglioramento e alla valorizzazione delle professionalità del personale scolastico ,sostenendo la formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

### **2. Successo formativo e inclusione, attraverso:**

- l'intensificazione delle attività laboratoriali per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- la stesura di curricula realmente inclusivi per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- la diversificazione di proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes) ;

- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

### **3. Continuità e orientamento, attraverso:**

- La pianificazione , implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio ( del singolo studente, per classi parallele);
- la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- La progettazione di attività comuni con le scuole primarie e superiori già a partire dal primo anno di scuola secondaria di primo grado;
- l'adesione ad accordi di rete con le scuole del territorio.

### **4. Sviluppo delle competenze (c. 7 L. 107/15), pianificando attività per:**

- il potenziamento delle competenze linguistiche ( italiano e lingua straniera);
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento della progettazione didattica con approccio STEAM;
- il potenziamento di competenze in materia di cittadinanza attiva , anche attraverso l'utilizzo della metodologia service learning;
- Il potenziamento delle competenze digitali , con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale ( coding e robotica) e uso critico e consapevole dei social e dei media
- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- il potenziamento delle competenze delle discipline motorie e musicali e artistiche.

### **5. Ampliamento dell'offerta formativa in linea con il PTOF E il Piano di miglioramento, pianificando attività che mirino:**

- alla promozione della cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- all'arricchimento dell'offerta formativa extrascolastica con attività artistico - creative, sportive e musicali;
- alla realizzazione di progetti PON.

### **6. Autovalutazione e miglioramento, pianificando azioni per:**

- il monitoraggio dei risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- il monitoraggio dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- La promozione della cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita

orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;  
la promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali

### **Il Piano dovrà includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il curricolo d'Istituto con la definizione, per ogni anno e per ogni disciplina, dei traguardi da raggiungere;
- il Piano per la didattica digitale integrata;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- i criteri di valutazione;
- gli esami di Stato
- la progettazione PON e POR già autorizzata;
- il Piano triennale formazione docenti e ATA;
- le indicazioni e le modalità di autovalutazione/valutazione d'istituto finalizzata a verificare la qualità del servizio;
- l'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate alla normativa vigente e, in particolar modo per le:

#### **a. Attività di musica e canto**

I docenti di strumento e di educazione musicale programmeranno le attività curriculari inerenti l'educazione musicale e lo strumento, nonché attività del coro e moduli inerenti progetti di musica e canto inseriti nell'area progettuale del PTOF, attenendosi alle disposizioni della Nota M. I., prot. 15495 del 15/09/2020 e al protocollo di sicurezza nazionale per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

#### **b. Attività di educazione fisica**

I docenti di educazione fisica programmeranno attività specifiche che privilegino attività fisiche sportive individuali, tali da permettere il distanziamento fisico e consentire di far "muovere" una parte della classe, mentre l'altra attende il proprio turno.

Per facilitarne la lettura, il Piano potrà essere suddiviso nelle seguenti aree:

- L'area dell'offerta formativa e del curricolo;
- L'area del curricolo obbligatorio;
- l'area della progettazione;
- l'area del potenziamento dell'offerta formativa;
- l'area delle risorse;
- l'area dell'integrazione e dell'inclusione (P.A.I. così come definito dal D.Lgs n. 66/2017);
- L'area della valutazione, ai sensi del D.Lgs n. 62/2017;
- l'area del territorio;
- l'area dell'organizzazione didattica;
- l'area della Didattica Digitale Integrata;
- l'area della formazione;
- l'area digitale (PNSD);
- Il Piano di Miglioramento;
- La rendicontazione sociale.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali dell'area 1, affiancate dalle Funzioni strumentali delle aree 2, 3 , 4 , 5 e dalla commissione NIV.

Il documento sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta programmata per il mese di dicembre 2021.

La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Il presente Atto di indirizzo è :

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web e all'albo on line dell'istituzione scolastica .

IL Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Maria Magaraci)



Firmato digitalmente da  
Magaraci Maria  
Qualifica: DS  
S.S.P.G. "L. Castiglione" Bronte